

Filiera pugliese unita a difesa del giusto prezzo dell'olio d'oliva



In Puglia, prima tra le regioni olivicole nazionali, quest'anno con due terzi della produzione totale, la **filiera olivicola e olearia** ha trovato un'**intesa**, promossa da Cia Puglia, per difendere il **giusto prezzo dell'olio d'oliva**.

I prezzi di mercato non hanno riconosciuto in passato l'effettivo valore dei prodotti, limitando di conseguenza la **redditività delle aziende**. Un fattore, quello del prezzo, che avrebbe invece consentito a tutte le realtà agricole del settore di operare in condizioni economiche idonee a proseguire nel costante **miglioramento qualitativo**

delle produzioni.

Quella tra olivicoltori, frantoiani e industriali, è dunque una sinergia che vuole dare una risposta a «tentativi di **speculazione** e a **operazioni di cartello**», con implicazioni a danno dell'intera filiera per **vendite sottocosto** o in promozione, peraltro di oli di dubbia qualità e provenienza.

In altre parole, si tratta di uno sforzo congiunto per evitare derive sperequative, attraverso una più **equa distribuzione del reddito** tra tutti soggetti della filiera.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 39/2023

Patto per difendere il giusto prezzo dell'olio d'oliva

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*